Concorso straordinario abilitante, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di docenti della scuola secondaria di I e II grado

Approvazione bando di concorso per le classi A001, A011, A022 e A041
Delibera n. 252 del 17/02/2023

Concorso straordinario per titoli ed esami, a carattere abilitante, per l'accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato del personale docente della scuola a carattere statale della provincia di Trento - articolo 15 della legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 16. Approvazione bando di concorso per le classi A001 - Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado, A011 - Discipline letterarie e latino, A022 - Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado e A041 - Scienze e tecnologie informatiche.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 252 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Concorso straordinario per titoli ed esami, a carattere abilitante, per l'accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato del personale docente della scuola a carattere statale della provincia di Trento - articolo 15 della legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 16. Approvazione bando di concorso per le classi A001 - Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado, A011 - Discipline letterarie e latino, A022 - Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado e A041 -
Scienze e tecnologie informatiche.
Il giorno 17 Febbraio 2023 ad ore 08:35 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
Presenti: ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2023-S166-00011

LA GIUNTA PROVINCIALE
L'articolo 15 della legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 16 "Legge di stabilità provinciale 2021" ha previsto l'indizione, entro il termine di scadenza delle graduatorie d'istituto della Provincia di Trento valide per il triennio scolastico 2017-2020, ed ulteriormente prorogate al 31 agosto 2021, di un concorso

straordinario per titoli ed esami, per l'accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato nella scuola secondaria di primo e secondo grado della scuola a carattere statale della provincia di Trento La citata norma prevede, tra l'altro, che il concorso sia:
- indetto per tutte le classi di concorso ad eccezione di quelle in esubero o ad esaurimento;
- riservato ai docenti delle scuole secondarie, in possesso di abilitazione o in alternativa del titolo di studio e dei 24 crediti formativi universitari (CFU) previsti dalla normativa vigente, che hanno prestato, negli otto anni scolastici precedenti la data di presentazione della domanda stabilita dal relativo bando, almeno tre anni di servizio d'insegnamento nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali o nelle istituzioni scolastiche paritarie del sistema educativo provinciale o nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione - in tal caso anche a tempo indeterminato su medesima classe di concorso;
Con deliberazione 24 settembre 2021, n. 1600 la Giunta provinciale ha dato inizialmente attuazione al citato articolo 15 della legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 16 "Legge di stabilità provinciale 2021", approvando, ai fini dell'indizione di tre procedure concorsuali negli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25, il bando quadro del "Concorso straordinario per titoli ed esami, a carattere abilitante, per l'accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato del personale docente della scuola a carattere statale della provincia di Trento - articolo 15 della legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 16".
Il punto 3. della deliberazione citata dava atto che si sarebbe proceduto all'indizione delle procedure concorsuali (di cui al punto 1. delle medesima delibera) ad intervenuta sottoscrizione di apposita intesa con il competente Ministero dell'Istruzione.
Al fine di addivenire a tale intesa, con nota dell'Assessorato all'istruzione, università e cultura prot. n. 720401 d.d. 5 ottobre 2021 veniva trasmesso al Ministero il Bando quadro, con una sintesi delle caratteristiche dello stesso, incluse le modalità di conseguimento del titolo abilitante all'insegnamento.
Il Ministero, nello specifico il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, replicava con nota d.d. 9 marzo 2022, assunta al protocollo provinciale con n. 170365 di pari data, nella quale venivano mossi molteplici rilievi al bando provinciale, sulla base del richiamo alle norme statali che disciplinano le caratteristiche dei concorsi "straordinari", ovvero finalizzati all'abbattimento del precariato (Decreto legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159). Veniva eccepito in particolare come la procedura trentina, così strutturata, presentasse una "disciplina non assimilabile ad alcuna delle procedure straordinarie indette da questa amministrazione e che determinerebbe un trattamento differenziato rispetto agli aspiranti che hanno inteso partecipare alle procedure concorsuali indette con i D.D. 23 aprile 2020 n. 510 e D.D. 21 aprile 2020 n. 497". In altre parole, il Ministero rappresentava una mancanza di uniformità del bando trentino con i bandi promossi a livello statale ed il pericolo di una disparità di trattamento tra i docenti partecipanti alle diverse procedure, nazionali e provinciali.
Il Dipartimento Istruzione e Cultura avviava quindi, nei mesi successivi, per il tramite del Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola, un confronto con gli uffici del Ministero

allo scopo di pervenire ad una bozza di bando condivisa che, pur mantenendo nella misura massima possibile i tratti originari della procedura delineati dal legislatore trentino nella legge di stabilità 2021, fosse compatibile col quadro normativo tracciato dallo Stato, in un'ottica di uniformità del reclutamento docenti nell'ambito del sistema d'istruzione nazionale, e in accordo col riparto di competenza, con riferimento alle potestà legislative Stato/Provincia.
Detto confronto si concludeva con l'invio della nota prot. n. 736986 del 26 ottobre 2022, con la quale il Dipartimento istruzione e cultura sottoponeva agli uffici ministeriali la versione definiva del bando, cui seguiva una modifica dello stesso del 3 novembre 2022, sulle ulteriori osservazioni del Ministero pervenute per le vie informali.
Ad esito del confronto, con nota del 14 novembre 2022, assunta al protocollo provinciale con numero 0776454 di pari data, il Ministero rilasciava infine il suo benestare all'indizione della procedura provinciale secondo la versione del bando e della relativa tabella titoli concordata e condivisa in data 3 novembre 2022.
Il ridefinito bando quadro e l'intesa ottenuta con il Ministero hanno fatto riferimento non già più a tre

procedure concorsuali, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale 24 settembre 2021, n. 1600 bensì a "una o più procedure concorsuali aventi ad oggetto i posti, ivi inclusi quelli di sostegno, e classi di concorso singolarmente individuate secondo criteri di programmazione che tengano conto dei fabbisogni assunzionali".
Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2210 di data 2 dicembre 2022 si provvedeva dunque a modificare e integrare il bando quadro, e la relativa tabella titoli, già approvato con la deliberazione 24 settembre 2021, n. 1600, conformemente all'intesa raggiunta con il Ministero dell'Istruzione in data 14 novembre 2022 sulle caratteristiche della procedura;
Con la deliberazione in ultimo citata si prevedeva, inoltre, che, con successive deliberazioni, sulla base del bando quadro approvato, si procedesse all'indizione di una o più procedure concorsuali aventi ad oggetto i posti, ivi inclusi quelli di sostegno, e classi di concorso singolarmente individuate, secondo criteri di programmazione che tengano conto dei fabbisogni assunzionali, e che fossero escluse dalle procedure le classi che, nell'arco temporale oggetto di programmazione,
risultino in esubero o ad esaurimento;
Considerati gli attuali fabbisogni assunzionali derivanti in particolare dalle classi di concorso per le quali le graduatorie risultino esaurite o comunque di non sufficiente capienza;
Preso atto degli esiti del Concorso ordinario, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado e per l'insegnamento del sostegno, per n. 185 posti nelle istituzioni scolastiche provinciali a carattere statale della Provincia autonoma di Trento bandito con deliberazione della Giunta provinciale n. 758
di data 5 giugno 2020 che, per alcune classi di concorso, non hanno garantito la copertura del fabbisogno assunzionale , con riferimento ai posti vacanti dell'organico di diritto;
Considerato che le classi di concorso, alla luce delle verifiche effettuate, che risultano caratterizzate da un fabbisogno assunzionale per il quale si rende necessaria l'attivazione della procedura concorsuale sono: A001 - Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado; A011 - Discipline letterarie e latino A022 - Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado e A041 -
Scienze e tecnologie informatiche;
Dato atto che, in considerazione dell'ulteriore fabbisogno assunzionale e della consistenza delle graduatorie finali, la Giunta potrà autorizzare l'utilizzo di queste ultime anche che per le assunzioni RIFERIMENTO : 2023-S166-00011

a tempo determinato, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 15 della legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 16;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in Provincia di Trento), come modificato dal decreto legislativo 24 luglio 1996, n. 433 e dal decreto legislativo 19 novembre 2003, n. 346, ed in particolare l'articolo 2 che attribuisce alla Provincia le funzioni esercitate dagli organi centrali periferici dello Stato in materia di stato giuridico e trattamento economico del personale insegnante delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia, ad essa espressamente conferendo il compito di istituire i ruoli e determinare la consistenza organica;
Vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il Regolamento concernente "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici" (D.P.P. 12.10.2007 n. 22-102/Leg.);
Visto il contratto collettivo provinciale di lavoro 2002/2005 del comparto scuola applicabile al personale docente sottoscritto il 29 novembre 2004 e in particolare l'articolo 22 come sostituito dall'articolo 11 dell'accordo provinciale sottoscritto il 15 ottobre 2007;
Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche (Legge quadro per l'assistenza,l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

Vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo.
Visto il decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;
Visto l'articolo 13 del regolamento UE 2016/679 in materia di protezione di dati personali;
Visto il decreto del ministro della pubblica istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 65;
Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, previa indicazione da parte

dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;
Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, nn. 215 e 216, concernenti, rispettivamente, l'attuazione della direttiva 2000/43 CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, e l'attuazione della direttiva 2000/78 CE per la parità di trattamento tra le persone, senza distinzione di religione, di convinzioni personali, di handicap, di età e di orientamento sessuale.
Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
Visto l'articolo 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302 e successive modifiche (Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata);
Visti gli articoli 1014 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare);
Visto l'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007;
Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 2830 di data 29 dicembre 2006 avente ad oggetto "disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla provincia autonoma di trento";
Dato atto che è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria sulle modalità di svolgimento della presente procedura concorsuale;
a voti unanimi espressi nelle forme di legge D E L I B E R A
1. di approvare, in conformità del bando quadro approvato, in ultimo, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2210 di data 2 dicembre 2022, e con l'adeguamento in base alle classi di concorso effettivamente attivate nella presente procedura, il bando di concorso allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché i relativi allegati A (Tabella di valutazione titoli), B (Precedenze), C (Preferenze);
2. di dare atto che la presente procedura concorsuale ha ad oggetto le seguenti classi di concorso, singolarmente individuate secondo criteri di programmazione che tengono conto dei fabbisogni assunzionali: A001 - Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado; A011 - Discipline letterarie e latino; A022 - Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado e A041 -
Scienze e tecnologie informatiche;
3. di dare atto che il bando di concorso sarà pubblicato sul sito internet www.vivoscuola.it, nell'apposita area dedicata, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, dando atto che dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

Trentino-Alto Adige/Südtirol decorrerà il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione;

4. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 25,00 euro ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di dare atto che, in considerazione dell'ulteriore fabbisogno assunzionale e della consistenza delle graduatorie finali, la Giunta potrà autorizzare l'utilizzo di queste ultime anche che per le assunzioni a tempo determinato, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 15 della legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 16;
6. di dare atto che avverso questo provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione dello stesso.

Adunanza chiusa ad ore 10:10
Verbale letto, approvato e sottoscritto.